

MENSILE PER INSEGNANTI GENITORI E STUDENTI FONDATO DA ALFREDO VINCIGUERRA
GIUGNO 2020 | NUMERO 603 | ANNO XLV | EURO 5,00

TUTTOSCUOLA

INSERTO SPECIALE

LA SCUOLA APERTA E SOLIDALE

COME SARÀ LA RIPARTENZA?
TUTTI I PROBLEMI SUL TAPPETO

L'anno che verrà:
una sfida per tutti

Poste Italiane SpA - Sped. Abb. Post. D.L. 354/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 1, DOB Roma



La pandemia da corona virus, come era prevedibile, sta influenzando pesantemente sull'economia globale. Gli esperti e i grandi investitori ipotizzano un andamento a U, una forte riduzione di ricchezza nei primi 5/6 mesi, un periodo di stallo e una ripresa che dovrebbe realizzarsi nel corso del 2021/2022. La principale incertezza riguarda la lunghezza della base della U, cioè la durata della crisi, che può essere più o meno lunga.

I tempi di una ripresa a livello globale dipendono molto dagli Stati Uniti, verso cui c'è molta preoccupazione circa l'andamento dell'epidemia. L'incertezza deriva ovviamente dalla durata della pandemia e dai tempi con cui la comunità scientifica individuerà modalità di cura efficaci e possibilità di una vaccinazione diffusa. In questa situazione, nel nostro paese con le difficoltà economiche e sociali, con la difficoltà a intervenire per garantire un normale andamento del sistema scolastico, siamo sempre più consapevoli dei collegamenti con il resto dell'Europa, e delle interconnessioni globali con cui dobbiamo misurarci. Da un lato si risponde con massicci interventi finanziari, supportati dalla Banca centrale europea a garanzia dei titoli di credito di chi acquista il nostro debito, e in particolare della solidità della moneta.

Non va sottovalutato in ogni caso il costo degli interessi che incide sul nostro bilancio e quindi dell'ormai famoso spread, che è in realtà un indicatore di come viene considerata la condizione del nostro paese in termini prospettici, in rapporto alla previsione riguardante la Germania. Abbiamo anche imparato a valutare quanto incidono la stabilità politica e le stesse dichiarazioni dei vertici delle istituzioni o degli stessi dirigenti di partiti politici.

Rimane il limite di una banca centrale che può intervenire sulla moneta ma non sulla crescita, come la banca statunitense o cinese, con una

Come difendere il proprio investimento

Il Fondo Espero guarda al futuro

MASSIMO DI MENNA

organica politica di bilancio e fiscale, che nel nostro continente sono competenza dei diversi stati nazionali, con storie e politiche diverse, per alcuni versi concorrenziali. La questione che maggiormente dobbiamo considerare è che in Italia la previsione per quest'anno è di una riduzione della ricchezza del 9 per cento, lo stesso Governo ha modificato il documento economico finanziario prevedendo una riduzione dell'8 per cento (a mio parere ottimistica), dopo che il Parlamento, con ok della Commissione Europea, ha votato l'ulteriore debito. Non è questa la sede per un approfondimento sulle conseguenze in termini occupazionali, politici, di tenuta della coesione sociale, che ne consegue. Tutti gli attori sociali e istituzionali le stanno affrontando, soprattutto tutti i cittadini, in termini e modalità diverse, le stanno vivendo.

Molti si fanno, preoccupati, domande sulla dimensione e gestione del risparmio. Un'ulteriore considerazione riguarda come si vive tale situazione in termini di informazioni, dato che dopo la virologia anche la

finanza è entrata nei dibattiti nelle case degli italiani. Viene spontaneo sottolineare quanto importante sia una "buona educazione finanziaria" nel processo di crescita in termini di diritti di cittadinanza; a questo riguardo do atto a Tuttoscuola di aver da tempo attivato una attenzione a questo aspetto.

Il primo approccio riguarda gli strumenti finanziari. L'andamento della borsa di questi ultimi mesi ha visto momenti di alta volatilità. Solitamente in tale contesto le perdite maggiori si hanno nella fase transitoria. In Espero, il Fondo pensione del personale della scuola, seguiamo con attenzione, con continue interlocuzioni con i nostri investitori, l'andamento, e manteniamo interlocuzione diretta con gli associati, i rappresentanti sindacali, i potenziali aderenti, con mail, telefono, seminari all'interno di un progetto di formazione/informazione che ha preso avvio e che sta proseguendo con modalità a distanza. C'è una normativa di assoluta garanzia, seguita con rigore dal nostro Fondo negoziale Espero. Con Espero si è in presenza di un in-



vestimento, che avrebbero come effetto il consolidamento delle perdite. In questi mesi abbiamo il presidio di comunicazione con gli associati e, elemento positivo, non abbiamo avuto da loro, se non per pochissimi casi, telefonate di preoccupazione per l'andamento dei titoli azionari e obbligazionari.

La riflessione da fare in tale contesto è duplice: la prima riguarda la necessità che, soprattutto i neo assunti, abbiano, come un loro diritto per una scelta consapevole, conoscenza con una informativa dedicata, delle opportunità che hanno, per il loro risparmio, per una pensione integrativa, con il loro Fondo pensione negoziale che sindacati e datore di lavoro pubblico hanno costruito. L'informativa riguarda gli aspetti fiscali, il doppio versamento, con parte a carico del datore di lavoro, le

gente, e per il quale, serve una spinta partecipativa del sindacato; Espero, il sesto fondo negoziale con i quasi 100.000 aderenti, rappresenta un esempio di avanguardia che deve essere conosciuto di più e meglio con una maggiore informazione tra insegnanti, personale Ata, dirigenti scolastici. L'adesione avviene solo online. Tutte le informazioni si possono acquisire telefonicamente direttamente con la struttura Espero, anche presso le organizzazioni sindacali per le quali Espero stesso rappresenta un momento della loro azione più generale di tutela dei diritti dei lavoratori (Espero quindi come tutela, opportunità e diritto).

Espero è impegnato, anche in sinergia con gli altri fondi negoziali, per essere partecipe, così come avviene in modo diffuso negli altri paesi a economia sviluppata, a favorire, fermo restando il rigore nella tutela del risparmio previdenziale degli associati, l'economia reale interna con investimenti nelle piccole e medie aziende in grado di crescere e di sviluppare competitività nei mercati globali e crescita nella struttura e nella solidità finanziaria: una compartecipazione all'innovazione.

Altro aspetto prospettico che stiamo concretamente costruendo con il supporto dell'Università Sapienza di Roma è un nostro ruolo incisivo per la diffusione degli investimenti in attività sostenibili sul versante ambientale ed etico. Questo è aspetto specifico di Espero, essendo un riferimento del mondo della scuola che vede con forte sensibilità la necessità dello sviluppo sostenibile.

Dopo aver aderito i lavoratori della scuola possono seguire direttamente on line gli andamenti del proprio investimento, si può sempre interloquire con Espero, il proprio fondo, si entra a far parte di una comunità, perché anche in materia finanziaria e previdenziale ci si tutela meglio insieme che da soli. ■

** Presidente Espero Fondo pensione del personale della scuola*



vestimento di lungo periodo, per cui gli effetti vanno interpretati nel corretto orizzonte temporale, dato che il patrimonio del Fondo non subisce, proprio per la normativa di riferimento per i fondi negoziali, casi di disin-

norme che regolano funzionamento e controlli, la trasparenza in termini d'investimenti e gestione.

Il secondo riguarda il processo di modernizzazione del nostro paese, in questo momento particolarmente ur-